

LO SVILUPPO ECONOMICO LECCHESE: ELEMENTI PER UN'ANALISI DI SOSTENIBILITA'

Università Cattolica del Sacro Cuore

IL SISTEMA LECCHESE: UNA PANORAMICA DI RIFERIMENTO

- **Elementi di valutazione della struttura demografica**
 - Saldo demografico positivo +6,4.
 - Indice di dipendenza da 19,93 a 23,8

Elementi di valutazione del mercato del lavoro

- Costante contrazione del tasso di attività dal 1996 (dal 54% al 50,7%), sotto il livello lombardo (dal 51% al 51,9%). Tasso di attività femminile - 5%.
- Tasso di occupazione dal 53% a meno del 50%, (Lombardia dal 48,2% a quasi il 50%)
- Modificazioni della struttura settoriale: 50,5% settore industriale (40,5% in Lombardia) , 46,5% settore servizi (57,4% in Lombardia);

Elementi di valutazione della domanda di lavoro

- 75661 attivi alla fine del 2000, 4098 assunzioni previste nel 2001.
- Livello di istruzione richiesto: 5,4% laurea (10,5% Lombardia, Uscite previste per il 2001 inferiori alla media regionale (2,3% contro 3,1% il tasso di uscita previsto).
- Domanda di professionalità area informatica: 34,1% con laurea o titolo universitario, 44% con qualifica professionale o diploma superiore, 21% con titolo di formazione professionale

Elementi di valutazione della struttura settoriale

- 1999: densità di impresa 8,1% (8,7 in Lombardia), +7,4% rispetto al 1996
- Maggior incremento: intermediazione finanziaria (da 99 a 139,6 il numero indice del periodo), sanità e dei servizi sociali (da 89,4 a 113,3), costruzioni (da 98,2 a 112) e manifatturiero (da 99,4 a 97,1).
- Dimensione media 7,69 addetti (Lombardia 6,99).

Elementi di valutazione delle dinamiche del reddito e della ricchezza

- Stima sul reddito disponibile provinciale: 27,042 milioni di lire procapite (27,383 Lombardia) nel 1995 .
- Consumi procapite interni: 21,502 milioni nel 1998 (25,494 in Lombardia) per il 16% in beni alimentari (14,8% in Lombardia).
- Differenziale reddito-consumo permette di calcolare una propensione al risparmio pari al 28,3% (17,9% in Lombardia e 14,6% in Italia) (1995).
- Depositi bancari : 17,7 milioni per abitante (27,9 in Lombardia).
- Ricchezza immobiliare complessiva: 25059 miliardi di lire, valore procapite di 80,972 milioni (69,975 milioni in Lombardia).

Elementi di valutazione sul grado di apertura internazionale del sistema

- Grado di apertura 52,2% nel 1998 (71,6% la Lombardia), esportazioni 34,8% (33% la Lombardia).
- Interscambio per occupato di oltre 40 milioni di lire, in linea con il valore medio lombardo (esclusa Milano),
- 78% dell'interscambio con l'Unione Europea: 75% esportazioni e 84,2% importazioni (in Lombardia 55,8% e 68,3%). Negli USA le esportazioni ammontano al 5,9% (Lombardia 9%).

Elementi di valutazione della struttura dell'intermediazione finanziaria verso le imprese

- Elevato utilizzo della leva finanziaria. Rapporto tra debiti e patrimonio netto è pari a 2,8 e quello tra passivo e patrimonio netto è pari a 4,1.
- 1999: rapporto tra impieghi bancari e sportelli di 36,791 miliardi (in Lombardia 90,7 miliardi, 43,6 escluso Milano). ed impieghi per abitante 22 milioni contro i 52,3 della Lombardia.
- 1999-2000: impieghi complessivi +11,49%.
- 2000: sofferenze complessive 4,86% (5,7% a metà del 1998).

1.2 VALORE AGGIUNTO E INDICATORI DI PRODUTTIVITA' NEI BILANCI DELLE IMPRESE

1.2.1 VALORE AGGIUNTO (A PREZZI CORRENTI) – UN INDICATORE DI PRODUTTIVITA'

	VALORE AGGIUNTO	DIPENDENTI	VAGG PER DIPENDENTE
ALTRO MANIFATTURIERO (117)			
1996	100,00	100,00	100,00
1997	98,53	103,59	95,12
1998	103,52	105,06	98,53
1999	100,31	103,20	97,19
METALMECCANICO (290)			
1996	100,00	100,00	100,00
1997	101,02	102,51	98,55
1998	100,65	103,98	96,80
1999	99,82	103,20	96,73
SERVIZI (173)			
1996	100,00	100,00	100,00
1997	99,98	106,98	93,46
1998	107,58	112,39	95,72
1999	119,63	117,74	101,61
TOTALE (580)			
1996	100,00	100,00	100,00
1997	100,11	103,58	96,65
1998	102,74	105,70	97,20
1999	102,42	105,80	96,80

Fonte: nostra
elaborazione sui dati
dei bilanci

L'ANDAMENTO DEL COSTO DEL LAVORO

Fonte: nostra elaborazione su indagine su bilanci delle imprese

	Costo del lavoro/fatturato	Costo del lavoro per dipendente		
		Totale	Metalmeccanico	
1996	0,17	62,01	64,42	
1997	0,18	61,67	65,29	
1998	0,17	58,04	59,06	
1999	0,18	61,18	64,25	
		Numeri indice		
1996		100	100	
1997		99,45	101,34	
1998		93,60	91,68	
1999		98,65	99,73	

Il costo del lavoro appare complessivamente costante ed il valore per dipendente è in contrazione nelle imprese analizzate.

1.2.2 LA DOMANDA E L'OFFERTA DI SERVIZI AVANZATI

LOCALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AVANZATI

	LECCO (distretto stabile)	SUZZARA (distretto in crescita)	BRIANZA (distretto in crescita)
SERVIZI INFORMATICI	0,86	0,39	1,73
SERVIZI AMMINISTRATIVO-GESTIONALI	1,09	1,96	0,12
SERVIZI DI MARKETING E PUBBLICITA'	1,07	0,35	0,00
SERVIZI DI ENGINEERING E TECNICI	1,00	0,56	2,13

Fonte: ISTAT, Censimento intermedio dell'industria e servizi 1997 e Rapporto Annuale 2000

PROPENSIONE ALL'OUTSOURCING DI SERVIZI AVANZATI

LECCO E' IN UNA POSIZIONE DI MINORE FORZA RISPETTO AD ALTRI SISTEMI E SOFFRE DELLA VICINANZA CON MILANO

	LECCO	SUZZARA	BRIANZA
SERVIZI INFORMATICI	76,5	85,9	73,5
SERVIZI AMMINISTRATIVO-GESTIONALI	47,8	64,5	36,6
SERVIZI DI MARKETING E PUBBLICITA'	50,6	61,8	52,7
SERVIZI DI ENGINEERING E TECNICI	52,7	54,9	34,7

Fonte: ISTAT, Censimento intermedio dell'industria e servizi 1997 e Rapporto Annuale 2000

**LA CONTABILITA'
MACROECONOMICA NELLA
PROVINCIA DI LECCO: UNA SINTESI
DAI BILANCI DELLE IMPRESE E DAI
BILANCI DEI PRINCIPALI ENTI
PUBBLICI**

PERCHE' LA CONTABILITA' MACROECONOMICA DEI DISTRETTI?

- a) RACCORDO TRA IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE E LOCALE CHE INVECE NON E' DISPONIBILE;
- b) POSSIBILITA' DI CALIBRARE L'IMPATTO DI ALCUNE SCELTE REALIZZATE A LIVELLO LOCALE.

- *Un problema interessante di efficienza macroeconomica:*

- a partire dal 1993 in Italia e poi in Europa l'investimento è inferiore al risparmio prodotto, come accade del resto in Giappone e come non è invece accaduto negli Stati Uniti.

Anche nei distretti si è verificato un eccesso di risparmio sull'investimento?

ALCUNI CASI STUDIES

- Biella 1993-1995: $I > S$
- Biella 1996 - 1998 $I < S$
- Prato 1993-1995: $I > S$
- Prato: 1996-1998: $I < S$
- Medie imprese del nordest (panel Mediobanca) 1998-1999: $I > S$

- Nella nostra ricerca **Lecco 1997-1999: $I > S$**

- *(614 osservazioni per quattro anni, miliardi di lire)*

	I	S	I-S
1997	224	101	+123
1998	227	177	+150
1999	318	193	+125

Due precisazioni importanti sull'impianto:

- INVESTIMENTO SU BASE NETTA, NON LORDA

- ANCHE RISPARMIO SU BASE NETTA

Quindi:

- SE le imprese non effettuano investimento il valore delle loro immobilizzazioni materiali e immateriali rimane costante e quindi l'investimento netto diventa negativo.
- SE la ricchezza netta delle imprese il loro risparmio (che è pari all'incremento del patrimonio netto) diventa negativo.

EFFETTI INDOTTI:

- SE LE IMPRESE HANNO UN FORTE SPIRITO D'INTRAPRESA E QUINDI L'INVESTIMENTO E' MAGGIORE DEL RISPARMIO, CRESCE IL DEBITO.
- LE IMPRESE DI LECCO SONO MOLTO INDEBITATE?

Rapporto debito/netto medio nel periodo

Biella 2.6 Prato 2.8 Lecco 2.7

IL DISTRETTO

Settore metalmeccanico (283 osservazioni)

	Investimento	Risparmio	I>S
1997/96	70	69	1
1998/97	165	103	62
1999/98	149	105	44

Codice Ateco 28 : Fabbricazione di prodotti in metallo (143 osservazioni)

	Investimento	Risparmio	I>S
1997/96	40	21	19
1998/97	100	40	60
1999/98	101	72	29

**SALDO RISPARMI -INVESTIMENTI NELLE AZIENDE
MUNICIPALIZZATE (milioni di lire)**

Osservazioni	Investimento	Risparmio	Saldo	
1999/2000	-96	5324	-5420	3
1999/1998	11486	11095	391	2
Debiti/netto	0,61	0,64		
Passivo/Netto	1,76	1,77		

INDICI DI BILANCIO ENTI LOCALI

	1997	1998	1999	2000
Debiti/Netto	0,37	0,30	0,32	0,36
Passivo/netto	1,41	1,36	1,43	1,51

3. L' INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE LECCHESI ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI BREVETTAZIONE

**(fonte: nostra indagine su Banca dati Bullettin
"Mimosa" e banca dati bilanci AIDA del Bureau
Van Dyik)**

3.1 IL POSIZIONAMENTO DI LECCO IN LOMBARDIA

Evoluzione temporale della quota di brevetti depositati da società di capitali con sede in Lombardia; anni 1994-2000

	1994			1997		1999*	2000*
Bergamo	5.36%	7.02%	7.30%	10.33%	7.92%	11.45%	10.84%
Brescia	6.10%	6.04%	5.06%	4.30%	7.59%	7.94%	9.24%
Como	3.14%	2.14%	2.06%	2.93%	2.31%	3.04%	1.61%
Cremona	1.11%	0.19%	1.87%	0.52%	0.50%	0.70%	0.40%
Lecco	1.66%	0.78%	0.94%	2.07%	1.65%	2.34%	2.01%
Lodi	1.11%	1.17%	0.94%	0.86%	0.50%	0.70%	0.40%
Mantova	2.77%	1.95%	1.12%	1.55%	1.16%	2.80%	3.61%
Milano	73.57%	77.97%	74.34%	73.67%	67.49%	63.55%	65.86%
Pavia		0.92%	0.78%	0.94%	0.86%	1.65%	2.34%
	1.61%						
Sondrio	0.00%	0.00%	0.19%	0.17%	0.33%	0.00%	0.00%
Varese	4.25%	1.95%	5.24%	2.75%	8.91%	5.14%	4.42%

- si rileva un tendenza ad un incremento del “tasso di innovazione” negli ultimi quattro anni: nel periodo 1994-1996 il peso all’interno della Lombardia è dell’1,13%, mentre nei quattro anni successivi risulta oltre il 2%.
- la concentrazione osservata per ogni singolo anno è molto bassa: il numero massimo di brevetti depositati in un anno da una singola società è infatti pari a 2 (nel 1997 e nel 1998).

Composizione settoriale dei brevetti depositati da società di capitali con sede nella provincia di Lecco e in Italia; anni 1994-2000.

	Italia	Lecco
A0 Agricoltura; silvicoltura; allevamento; caccia; pesca	1.5%	3.6%
A2 Alimentare e tabacco	1.7%	1.8%
A4 Abbigliamento, calzature, arredamento e casalinghi	6.6%	7.3%
A6 Medicina, sistemi di sicurezza, tempo libero	7.5%	1.8%
B3 Carta	1.1%	5.5%
B4 Stampa	1.5%	5.5%
C0 Chimica	9.2%	5.5%
E0 Costruzioni, porte e serrature	5.7%	7.3%
F0 Motori e pompe;	3.0%	3.6%
F1 Idraulica; distribuzione gas	4.4%	7.3%
F2 Illuminazione, riscaldamento e scambio di calore	4.2%	9.1%
F4 Armi e munizioni	0.3%	3.6%
G0-G1 Ottica, misurazioni, calcolo, registrazione informazioni	7.5%	5.4%

Indici di bilancio per le imprese brevettanti nella provincia di Lecco

ANNO	1997	1998	1999	Media
IMPRESE BREVETTANTI				
Dipendenti	116.92	122.48	121.16	120.19
ROI	8.75%	9.58%	9.68%	9.34%
Debiti totali / Capitale investito	72.08%	72.17%	71.68%	71.98%
Cash Flow / Debiti totali	13.98%	13.58%	16.24%	14.60%
IMPRESE NON BREVETTANTI				
Dipendenti	38.50	39.37	39.66	39.18
ROI	7.77%	8.28%	7.87%	7.97%
Debiti totali / Capitale investito	77.34%	76.68%	76.29%	76.77%
Cash Flow / Debiti totali	11.22%	12.35%	12.49%	12.02%
DIFFERENZA				
Dipendenti	78.42	83.11	81.50	81.01
ROI	0.97%	1.30%	1.81%	1.36%
Debiti totali / Capitale investito	-5.26%	-4.51%	-4.61%	-4.79%
Cash Flow / Debiti totali	2.77%	1.23%	3.75%	2.58%

In media, la variazione dei dipendenti è maggiore per le brevettanti (di circa 2 unità l'anno)

- La variazione del capitale investito è maggiore per le brevettanti del 2.2%
- La variazione percentuale del fatturato è allineata tra i due gruppi, così come la struttura finanziaria